

# Elezioni amministrative del 10 e 17 novembre

**MARCHE:** nei Comuni amministrati dai democristiani con ibride maggioranze emergono gli annosi problemi delle zone depresse della montagna

## La gestione della decadenza

### Liste del PCI

#### GUARDIAGRELE

Nel Comune di Guardiagrele (oltre 10 mila abitanti) dove si voterà il 10 novembre per il rinnovo del Consiglio, il PCI ha presentato la seguente lista con il simbolo "Partito":

- 1) Massucci Italo (Centro); 2) Angelini Giuseppe (Centro); 3) Bianco Giovanni (S. Domenico); 4) Capuzzi Armando (Centro Granario); 5) Capuzzi Vincenzo (Centro); 6) Carosella Maria (Colle Tripoli); 7) Colagrosso Ugo (Centro); 8) Colasante Carmine (Caporosso); 9) Dell'Airola Nicola (S. Vincenzo); 10) Di Crescenzo Antonio (Bocca di Valle); 11) Di Crescenzo Eva (Comino); 12) Di Crescenzo Nicola (Comino); 13) Di Prino Donato (Satriana); 14) Elia Angelosante (Colle Barone); 15) Elia Marino (S. Biase); 16) Forlano Silvio (Gessara); 17) Iacovella Domenico (Colle Spedale); 18) Iacovella Italo (Centro); 19) Iezzi Emilio (Satriana); 20) Marabito Luigi (Centro); 21) Pileggi Mario (Centro); 22) Ranieri Filippo (Centro); 23) Ranieri Francesco (Centro); 24) Ricci Edmondo (Centro); 25) Sanelli Giovanni (Colle Luna); 26) Santolero Antonio (Anello); 27) Scuti Gaetano (Centro); 28) Spagnoli Florentino (Tiballo); 29) Surgo Pietro (Centro); 30) Verna Antonio (Aia Nera).

#### CASSINO

Ecco la lista dei candidati del PCI per le elezioni del Consiglio comunale di Cassino, del 17 novembre prossimo. La lista porta il n. 2.

- 1) Assante Franco (avvocato), consigliere uscente;
- 2) Anista Giuseppe (colt. diretto); 3) Carbone Luigi (commerciale); 4) Casale Raffaele (geometra); 5) Colletta Antonio (mezzadro); 6) Conte Filippo (operaio edile); 7) D'Allesio Pasquale (mezzadro); 8) Di Nuzzo Benito (ragioniere); 9) Dragonetti Benito (imprenditore edile); 10) Fiumana Carmine (commerciale); 11) Fralot Costanzo (avvocato); 12) Gallazzi Arturo (pensionato); 13) Lomiti Pietro (operaio edile); 14) Manuti Franco (operaio edile); 15) Mancini Francesco (operaio edile); 16) Ottaviani Alessio (regista della Cassino); 17) Ottaviani Alessio (regista della Cassino); 18) Pagnone Antonio (sarto); 19) Papa Edoardo (operaio); 20) Plesano Carmine (impiantista); 21) Sacco Giuseppe (operaio edile); 22) Selmi Antonio (insegnante), consigliere uscente;
- 23) Serra Carmine (bracciante agricolo); 24) Tiseo Carmine (operaio edile); 25) Vecchiario Adriano (ragioniere); 26) Verrecchia Mario (operaio); 27) Vettese Francesco (operaio edile); 28) Villaggio Attilio (colt. diretto); 29) Visanti Antonio (operaio); 30) Vitale Palmantonio (commerciale); 31) Zappardo Orlando (insegnante).

#### SALERNO

A Campagna e a Sala Consilina, dove il 10 novembre si voterà con la proporzionale per il rinnovo del Consiglio Comunale, sono state presentate dal PCI le liste dei candidati. Esse sono rispettivamente capeggiate dal comp. G. D'Ambrasio, insegnante, consigliere provinciale e dal comp. S. Perugini, avvocato, patrocinante in Cassazione, consigliere comunale uscente. In entrambi i comuni le liste presentate dal PCI sono forti, tanto che, accanto alla lista ufficiale, ve ne è un'altra di unità cattolica, capeggiata da un ex missino. A Campagna, la DC che da anni detiene la maggioranza non è stata capace di risolvere nessuno dei vitali problemi del paese, per cui grave è il malcontento contro l'amministrazione uscente. Di contro, il PCI, che dal 28 aprile è uscito in netta avanzata, si presenta con un programma di rinascita.

#### SALA CONSILINA

Ecco le liste nei due Comuni:

- 1) Perugini Salvatore (avvocato), patrocinante in Cassazione, cons. comunale uscente; 2) Apostolito Nicola (carpentiere edile); 3) Barrese Michele (agricoltore), cons. comunale uscente; 4) Bruzzone Pasquale (geometra); 5) Casale Raffaele (geometra); 6) Chierchia Antonio (imprenditore boschivo); 7) Chierchia Giovanni (contadino); 8) D'Anna Antonio (autotrasportatore); 9) De Vito Giuseppe (bracciante agricolo); 10) D'Onofrio (contadino); 11) D'Onofrio (bracciante agricolo); 12) Faleo Antonio (carpentiere edile); 13) Fierro Fausto (autoleggiatore); 14) Gallo Stefano (commerciale); 15) Lavaglio Pietro (bracciante agricolo); 16) Luciano Angelo (operaio); 17) Maggioletti Cleto (impiegato statale); 18) Marone Giuseppe (operaio); 19) Marone Antonio (colt. diretto); 20) Marone Nicola (colt. diretto); 21) Melillo Antonio (commerciale); 22) Notarfrancesco Michele (artigiano); 23) Pappalardo Antonio (insegnante); 24) Petrelli Nicola (colt. diretto); 25) Pugliese Giuseppe (colt. diretto); 26) Rocco Pietro (colt. diretto); 27) Santoriello Andrea (colt. diretto); 28) Senatore Carlo (medico veterinario), cons. comunale uscente; 29) Tafari Vito (agricoltore); 30) Volpe Domenico (insegnante), cons. comunale uscente.

#### CAMPAGNA

1) D'Ambrasio Gennaro (insegnante), cons. comunale uscente, consigliere provinciale; 2) Cerasale Mario (ragioniere); 3) Cerasale Gerardo (bracciante agricolo); 4) Ceriale Vito (piccolo prop. colt. diretto); 5) D'Ambrasio Michele (commerciale); 6) De Chirchese Michele (operaio edile); 7) Del Gorno Liberato (operaio edile); 8) Della Piana Umberto (commerciale); 9) Eboli Gerardo (colt. diretto); 10) Facenda Antonio (commerciale); 11) Gagliardi Liberato (perito agrario); 12) Gilletti Biagio (colt. diretto); 13) Grillo Giovanni (operaio); 14) Guarnieri Vito (operaio); 15) Infante Vito (operaio); 16) Maiorano Antonio (pensionato); 17) Merola Cosimo (operaio); 18) Mirra Antonio (colt. diretto); 19) Nescato Carmine (colt. diretto); 20) Nescato Vito (colt. diretto); 21) Onesti Antonio (assistente sociale); 22) Onesti Gennaro (sindacalista) dottore in Lettere; 23) Palladino Giuseppe (artigiano); 24) Riviello Oreste (manovale edile); 25) Ruggia Vito (artigiano); 26) Selvaggio Vito (operaio); 27) Tagliarini Giulio (pensionato); 28) Tili Giovanni (colt. diretto); 29) Vitale Costantino (pensionato); 30) Vitale Michele (colt. diretto).

#### AVELLINO: sconfessione

Il Comitato direttivo della Federazione Iripina del P.C.I., avuta conferma della avvenuta presentazione a Montefalco di una lista per le elezioni amministrative nella quale sono confluiti oltre a elementi monarchici e ai dirigenti socialisti di quel Comune, anche rappresentanti della Sezione del P.C.I. sente il dovere di comunicare che gli organi dirigenti provinciali hanno respinto la proposta fatta a suo tempo, di una partecipazione della sezione comunista alla lista in parola. Ci si rende conto che a tale gesto i lavoratori e la maggioranza della popolazione sono stati spinti dalla esigenza, ormai indifferibile, di gerarchici d.c. che in quel Comune hanno instaurato la più sfacciata pratica di prepotenza e di discriminazione. E tuttavia la linearità e la coerenza politica, caratteristiche del nostro Partito, non possono indurre a tali considerazioni, in quanto il prepotere della D.C. va combattuto quotidianamente con l'azione politica delle masse lavoratrici.

#### CATANZARO: espulsione

La C.F.C. di Catanzaro ha ratificato il provvedimento di espulsione di Antonio F. Cestante, già Sindaco di S. Pietro e M. per indegnità politica e inadempimento. In questo centro si terranno le elezioni il 10 novembre, essendo stato sciolto il Consiglio Comunale per decreto prefettizio. Senza che venisse nominato un Commissario, il Prefetto ha affidato la gestione temporanea al Cestante il quale, peraltro, al di fuori del Partito, ha presentato una lista di ispirazione prefettizia. Il P.C.I. e il P.S.I. hanno presentato una loro lista altamente qualificata, con capofila il comp. on. Pasquale Poerio composta dai migliori compagni delle due sezioni comunista e socialista.

**In 11 Comuni marchigiani nelle domeniche del 10 e 17 novembre si voterà per il rinnovo dei consigli comunali. Uno di essi, Porto San Giorgio, ha più di 10 mila abitanti. Nel primo turno, quello del 10 novembre, saranno chiamati alle urne gli elettori di quattro Comuni della provincia di Pesaro e precisamente quelli di Novafeltria, Mercatino, Conca, Sassofeltria, Barchi i cui civici consessi sono decaduti per esaurimento del quadriennio amministrativo. Fra questo gruppo di Comuni — ove la D.C. nel 1959 era riuscita ad ottenere la maggioranza capeggiando ibride concentrazioni che andavano dai repubblicani e socialdemocratici alle destre — il più importante è quello di Novafeltria con circa 8 mila abitanti. In tutti, la prova offerta dalla D.C. e dai suoi associati è stata fallimentare. Si tratta di Comuni dell'entroterra collinare e montano travagliati ed immiseriti dalla crisi della agricoltura e dallo sfacelo delle loro poche attività artigianali ed industriali. Quest'ultimo è il caso della Miniera di zolfo di Portoferra, in territorio di Novafeltria, la cui attività è ormai ridotta al limite della chiusura per volere del monopolio che l'ha in concessione: la Montecatini.**

Le amministrazioni comunali democristiane non sono riuscite non solo a promuovere con opportune iniziative la ripresa economica di questi Comuni, ma nemmeno ad affacciare prospettive di sviluppo per il futuro. Si sono limitate all'ordinaria amministrazione — che nel nostro caso, può significare « gestire » la decadenza di intere zone — ed alla « caccia al favore » onde ottenere qualche finanziamento per minori opere pubbliche. Una caccia, tra l'altro, spessissimo andata a vuoto.

Il 28 aprile gli elettori dei quattro Comuni pesaresi giudicarono e punirono la D.C. dando maggior forza al nostro Partito. Ed è in questo senso che ancora oggi si sviluppano le cose. Significativa, ad esempio, la composizione delle liste. Queste, che presentano contrapposizioni fra i partiti, sono state isolate dai suoi alleati. Il fatto è che il richiamo all'anticomunismo non rende più. Anzi, sono proprio le liste di sinistra che rispetto alle precedenti consultazioni amministrative hanno guadagnato in prestigio e rappresentatività politica e sociale.

In tutti i quattro i Comuni, comunisti e socialisti sono uniti. Ed hanno al loro fianco indipendenti di sinistra, socialdemocratici (a Sassofeltria, ad esempio, il segretario della locale sezione del PSDI, A. Meratino Conca la lista di sinistra è capeggiata da un cattolico, ex consigliere della precedente amministrazione democristiana. Non solo, dunque, l'anticomunismo non rende più, ma falliscono anche i tentativi (ed in tutti i quattro Comuni ne sono stati) di divisione fra i partiti della classe operaia che, invece, conquistano insieme nuovi alleati.

Questi fatti — soprattutto perché espressione nel paese di una situazione politica in movimento — hanno prodotto forti disidori all'interno della Democrazia Cristiana tanto da renderle ardua la formazione delle stesse liste dei candidati.

Acque agitate per la D.C. anche in provincia di Macerata ove il 17 novembre si voterà in cinque comuni e precisamente a Macerata, Esanatoglia, Penna San Giovanni, Castelraimondo e Montefano. In quest'ultima località tutti i consiglieri comunali democristiani nell'estate scorsa si sono dimessi dopo un acceso scontro con il sindaco pure democristiano. Da allora il Comune è retto da un Commissario prefettizio.

Le elezioni del 28 aprile diedero un primo serio scossone alle posizioni di predominanza tenute dalla D.C. in provincia di Macerata. Proprio in uno dei centri ove il 17 si voterà, Esanatoglia, il nostro Partito conquistò il maggior numero di suffragi.

Dalla nostra redazione ANCONA, 19

Tuttavia, i rapporti di forza permangono a favore della D.C. in una misura che contrasta aspramente con la topografia politica tinta di « rosso » delle altre province della regione.

La D.C. ha finora considerato la provincia di Macerata come una riserva di voti e basta. La crisi agricola ha portato squallore ed emigrazione in vaste zone. In quelle poche « isole » ove, come a Portocivitanova, sono cresciute alcune attività artigianali e piccole industriali ciò è avvenuto a tutto rischio e pericolo (mai come ogni incombenza con l'avvio della « linea Carli ») di imprenditori minori. Come abbiamo detto, il 28 aprile la ribellione dal basso contro la soffocante tutela D.C. ha dato i primi risultati.

Le elezioni del 17 novembre sono attese perché — a parte i motivi di interesse municipale — dovranno ribadire che le popolazioni del Maceratese proseguono sulla stessa strada decisa a pervenire ad altri e maggiori risultati in più ampie battaglie politiche del prossimo futuro.

Il 17 novembre, infine, si voterà anche in provincia di Ascoli Piceno per il rinnovo dei Consigli comunali di Porto San Giorgio e Pedaso. A Porto San Giorgio si voterà per la prima volta con il sistema proporzionale. Nelle elezioni del novembre 1960 la D.C. con l'appoggio del PSDI e del PRI riuscì a strappare il Comune ad una concentrazione di sinistra. Si aprì così il periodo più nero della storia di Porto San Giorgio. La amministrazione comunale democristiana è stata lo specchio della nullità e dell'incapacità. Basti dire che la Giunta, sotto il peso della opposizione di tutta la cittadinanza, si è sfaldata tra dissensi interni e di-

Walter Montanari

### Riunione del Federale della FGCI a Livorno

LIVORNO, 19. Domenica 20, nei locali della Federazione (Corso Mazzini) avrà luogo la riunione del Comitato federale della Federazione giovanile comunista livornese, allargata ai segretari del Circolo della città della provincia. All'ordine del giorno figura un unico argomento: teseramento 1964.

**DITTA BALLERI**  
 Corso Amedeo, 89 — LIVORNO — Telefono 24.029  
**DOVETE ACQUISTARE UNA LAVATRICE?**  
 RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA  
**DITTA BALLERI**  
 Nella vasta gamma troverete  
**CANDY - CASTOR - COSTRUTTA**  
**IGNIS - EMERSON - C. G. E.**  
 RICORDATE NEL VOSTRO INTERESSE  
**BALLERI la Ditta di fiducia**

**DITTA BALLERI**  
 Corso Amedeo, 89 — LIVORNO — Telefono 24.029  
**DOVETE ACQUISTARE UNA LAVATRICE?**  
 RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA  
**DITTA BALLERI**  
 Nella vasta gamma troverete  
**CANDY - CASTOR - COSTRUTTA**  
**IGNIS - EMERSON - C. G. E.**  
 RICORDATE NEL VOSTRO INTERESSE  
**BALLERI la Ditta di fiducia**

**Nannetti P.L.**  
**RADIO-TV**  
 Livorno - Piazza Grande (Lato Meroni) 17-19  
 Telefono 28.143  
**LE MIGLIORI MARCHE DI APPARECCHI TV ED ELETTRODOMESTICI**

**Mario Candelaresi**  
**IMPERMEABILI**  
**CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO Uomo e Donna**  
 Ancona - Corso Garibaldi 106 - Telefono 52.640

## rubrica del contadino

Nuove esperienze cooperative

### La stalla che produce latte a quaranta lire

I tecnici del movimento cooperativo della provincia di Modena hanno fatto degli studi nella direzione di alcune forme associative per l'allevamento del bestiame. Lo studio sulla stalla sociale offre anzitutto utili termini di confronto. Riferita alla stalla attualmente esistente, con 6 capi bovini, cioè alla vecchia stalla tradizionale anche se adattata alle nuove esigenze, la stalla sociale di 100 capi da latte offre dati (tratti da esperienze pratiche) molto soddisfacenti.

Il termine di confronto è costituito da una stalla con 6 vacche da latte, una manna e un vitello d'allevamento per un valore presunto di 1.100.000 lire, un fabbricato il cui costo è di 2 milioni 800.000 lire. L'allevamento meccanico di questo genere, per i ricavi, 1.553.500 lire: come costo di produzione 1.108.331 lire. Ciascun quintale di foraggio prodotto nell'alimentazione viene ripagato con 1.256 lire al quale, se si considera una spesa di 10 lire a quintale per la raccolta del fieno, si ha una rimessa notevole rispetto al prezzo di mercato del fieno che si aggira sulle 1500 lire.

Una stalla sociale presenta questo bilancio: importo della costruzione, fatta per 100 capi da latte, 20 milioni, cioè 200 mila lire a capo; acquisto del bestiame, 25 milioni; attrezzature meccaniche con falciatrice, mietitrice, trattore e rimorchio a quattro ruote. Per i ricavi si sono ottenuti 26.756.500 lire in un anno; per le spese (compresa la manodopera) abbiamo 14.700.000 lire. Il prezzo realizzato per ogni quintale di foraggio sale a 2.130 lire al q.e.

Nella stalla sociale il costo di produzione del latte scende a 30-40 lire, cioè a un livello che consentirebbe addirittura di abbassare l'attuale prezzo di vendita retribuendo adeguatamente il lavoro prestato dal contadino produttore di foraggi e dall'addetto alla stalla. Il salto in avanti è enorme: la stalla tradizionale produce con costi di 72-73 lire al litro, vale a dire a rimessa. Alcuni dati tecnici rendono ancor più convincente l'esperienza. Il tipo di allevamento presuppone la stabilizzazione libera (ricovero prefabbricato aperto su un pascolo, rete pure limitato). Oltre alla bassa spesa di costruzione, anche l'impie-

### Un posto in cui sciogliere «nodi»...



**Prezzi e mercati**

**Bestiame uovo**  
**MACERATA** — Prezzi elevati per i vitellini per scarsa offerta; in aumento il vitellino, oltre tutto, un posto dove sciogliere i nodi, vale a dire l'ambiente in cui i lavoratori della terra di una zona, ritrovandosi, discutono non solo dell'andamento della cooperativa, ma di tutte le questioni che li riguardano. E vedono, insieme, come sciogliere i nodi del miglioramento della produzione, del buon piazzamento dei prodotti sul mercato ecc. ma anche quelli riguardanti le proprie abitudini, la vita ricreativa e culturale, le condizioni di vita più in generale.

Nella vignetta è rappresentato un caseificio, ma potrebbe trattarsi di una cooperativa di qualsiasi tipo: per la gestione di macchine oppure la stessa attività sociale. L'imponente è che si passi dall'attuale concezione del lavoro e della vita contadina — ognuno per proprio conto — a una concezione più moderna, in cui, tutti insieme, i contadini possono risolvere meglio i difficili problemi che vengono posti dallo stesso sviluppo generale dell'economia.

Da soli, in agricoltura, ormai è sempre più difficile resistere. Troppi sono i nemici, le difficoltà. Lo stesso lavoro non è più fatto di zappa e falce, richiede sempre più complicati procedimenti mentre, una volta ottenuto il prodotto, l'errore più grosso sarebbe rimanere ad attendere che viene a comprarlo o andare a venderlo individualmente. Bisogna organizzarsi. Allora verrà il momento di sciogliere i nodi...

**PERUGIA** — Mercato sfacco con prezzi in diminuzione per i vitellini da latte e per i suini lattanti. Al kg. buoi da allevamento lire 410-440; vacche comuni 400-430; vacche di 1 q. e 1.400; manzi 1.420-450; vitelli da latte 1.500-1.600; vitelli da latte 1.600-1.700; vitelli da latte 1.700-1.800; vitelli da latte 1.800-1.900; vitelli da latte 1.900-2.000; vitelli da latte 2.000-2.100; vitelli da latte 2.100-2.200; vitelli da latte 2.200-2.300; vitelli da latte 2.300-2.400; vitelli da latte 2.400-2.500; vitelli da latte 2.500-2.600; vitelli da latte 2.600-2.700; vitelli da latte 2.700-2.800; vitelli da latte 2.800-2.900; vitelli da latte 2.900-3.000; vitelli da latte 3.000-3.100; vitelli da latte 3.100-3.200; vitelli da latte 3.200-3.300; vitelli da latte 3.300-3.400; vitelli da latte 3.400-3.500; vitelli da latte 3.500-3.600; vitelli da latte 3.600-3.700; vitelli da latte 3.700-3.800; vitelli da latte 3.800-3.900; vitelli da latte 3.900-4.000; vitelli da latte 4.000-4.100; vitelli da latte 4.100-4.200; vitelli da latte 4.200-4.300; vitelli da latte 4.300-4.400; vitelli da latte 4.400-4.500; vitelli da latte 4.500-4.600; vitelli da latte 4.600-4.700; vitelli da latte 4.700-4.800; vitelli da latte 4.800-4.900; vitelli da latte 4.900-5.000; vitelli da latte 5.000-5.100; vitelli da latte 5.100-5.200; vitelli da latte 5.200-5.300; vitelli da latte 5.300-5.400; vitelli da latte 5.400-5.500; vitelli da latte 5.500-5.600; vitelli da latte 5.600-5.700; vitelli da latte 5.700-5.800; vitelli da latte 5.800-5.900; vitelli da latte 5.900-6.000; vitelli da latte 6.000-6.100; vitelli da latte 6.100-6.200; vitelli da latte 6.200-6.300; vitelli da latte 6.300-6.400; vitelli da latte 6.400-6.500; vitelli da latte 6.500-6.600; vitelli da latte 6.600-6.700; vitelli da latte 6.700-6.800; vitelli da latte 6.800-6.900; vitelli da latte 6.900-7.000; vitelli da latte 7.000-7.100; vitelli da latte 7.100-7.200; vitelli da latte 7.200-7.300; vitelli da latte 7.300-7.400; vitelli da latte 7.400-7.500; vitelli da latte 7.500-7.600; vitelli da latte 7.600-7.700; vitelli da latte 7.700-7.800; vitelli da latte 7.800-7.900; vitelli da latte 7.900-8.000; vitelli da latte 8.000-8.100; vitelli da latte 8.100-8.200; vitelli da latte 8.200-8.300; vitelli da latte 8.300-8.400; vitelli da latte 8.400-8.500; vitelli da latte 8.500-8.600; vitelli da latte 8.600-8.700; vitelli da latte 8.700-8.800; vitelli da latte 8.800-8.900; vitelli da latte 8.900-9.000; vitelli da latte 9.000-9.100; vitelli da latte 9.100-9.200; vitelli da latte 9.200-9.300; vitelli da latte 9.300-9.400; vitelli da latte 9.400-9.500; vitelli da latte 9.500-9.600; vitelli da latte 9.600-9.700; vitelli da latte 9.700-9.800; vitelli da latte 9.800-9.900; vitelli da latte 9.900-10.000; vitelli da latte 10.000-10.100; vitelli da latte 10.100-10.200; vitelli da latte 10.200-10.300; vitelli da latte 10.300-10.400; vitelli da latte 10.400-10.500; vitelli da latte 10.500-10.600; vitelli da latte 10.600-10.700; vitelli da latte 10.700-10.800; vitelli da latte 10.800-10.900; vitelli da latte 10.900-11.000; vitelli da latte 11.000-11.100; vitelli da latte 11.100-11.200; vitelli da latte 11.200-11.300; vitelli da latte 11.300-11.400; vitelli da latte 11.400-11.500; vitelli da latte 11.500-11.600; vitelli da latte 11.600-11.700; vitelli da latte 11.700-11.800; vitelli da latte 11.800-11.900; vitelli da latte 11.900-12.000; vitelli da latte 12.000-12.100; vitelli da latte 12.100-12.200; vitelli da latte 12.200-12.300; vitelli da latte 12.300-12.400; vitelli da latte 12.400-12.500; vitelli da latte 12.500-12.600; vitelli da latte 12.600-12.700; vitelli da latte 12.700-12.800; vitelli da latte 12.800-12.900; vitelli da latte 12.900-13.000; vitelli da latte 13.000-13.100; vitelli da latte 13.100-13.200; vitelli da latte 13.200-13.300; vitelli da latte 13.300-13.400; vitelli da latte 13.400-13.500; vitelli da latte 13.500-13.600; vitelli da latte 13.600-13.700; vitelli da latte 13.700-13.800; vitelli da latte 13.800-13.900; vitelli da latte 13.900-14.000; vitelli da latte 14.000-14.100; vitelli da latte 14.100-14.200; vitelli da latte 14.200-14.300; vitelli da latte 14.300-14.400; vitelli da latte 14.400-14.500; vitelli da latte 14.500-14.600; vitelli da latte 14.600-14.700; vitelli da latte 14.700-14.800; vitelli da latte 14.800-14.900; vitelli da latte 14.900-15.000; vitelli da latte 15.000-15.100; vitelli da latte 15.100-15.200; vitelli da latte 15.200-15.300; vitelli da latte 15.300-15.400; vitelli da latte 15.400-15.500; vitelli da latte 15.500-15.600; vitelli da latte 15.600-15.700; vitelli da latte 15.700-15.800; vitelli da latte 15.800-15.900; vitelli da latte 15.900-16.000; vitelli da latte 16.000-16.100; vitelli da latte 16.100-16.200; vitelli da latte 16.200-16.300; vitelli da latte 16.300-16.400; vitelli da latte 16.400-16.500; vitelli da latte 16.500-16.600; vitelli da latte 16.600-16.700; vitelli da latte 16.700-16.800; vitelli da latte 16.800-16.900; vitelli da latte 16.900-17.000; vitelli da latte 17.000-17.100; vitelli da latte 17.100-17.200; vitelli da latte 17.200-17.300; vitelli da latte 17.300-17.400; vitelli da latte 17.400-17.500; vitelli da latte 17.500-17.600; vitelli da latte 17.600-17.700; vitelli da latte 17.700-17.800; vitelli da latte 17.800-17.900; vitelli da latte 17.900-18.000; vitelli da latte 18.000-18.100; vitelli da latte 18.100-18.200; vitelli da latte 18.200-18.300; vitelli da latte 18.300-18.400; vitelli da latte 18.400-18.500; vitelli da latte 18.500-18.600; vitelli da latte 18.600-18.700; vitelli da latte 18.700-18.800; vitelli da latte 18.800-18.900; vitelli da latte 18.900-19.000; vitelli da latte 19.000-19.100; vitelli da latte 19.100-19.200; vitelli da latte 19.200-19.300; vitelli da latte 19.300-19.400; vitelli da latte 19.400-19.500; vitelli da latte 19.500-19.600; vitelli da latte 19.600-19.700; vitelli da latte 19.700-19.800; vitelli da latte 19.800-19.900; vitelli da latte 19.900-20.000; vitelli da latte 20.000-20.100; vitelli da latte 20.100-20.200; vitelli da latte 20.200-20.300; vitelli da latte 20.300-20.400; vitelli da latte 20.400-20.500; vitelli da latte 20.500-20.600; vitelli da latte 20.600-20.700; vitelli da latte 20.700-20.800; vitelli da latte 20.800-20.900; vitelli da latte 20.900-21.000; vitelli da latte 21.000-21.100; vitelli da latte 21.100-21.200; vitelli da latte 21.200-21.300; vitelli da latte 21.300-21.400; vitelli da latte 21.400-21.500; vitelli da latte 21.500-21.600; vitelli da latte 21.600-21.700; vitelli da latte 21.700-21.800; vitelli da latte 21.800-21.900; vitelli da latte 21.900-22.000; vitelli da latte 22.000-22.100; vitelli da latte 22.100-22.200; vitelli da latte 22.200-22.300; vitelli da latte 22.300-22.400; vitelli da latte 22.400-22.500; vitelli da latte 22.500-22.600; vitelli da latte 22.600-22.700; vitelli da latte 22.700-22.800; vitelli da latte 22.800-22.900; vitelli da latte 22.900-23.000; vitelli da latte 23.000-23.100; vitelli da latte 23.100-23.200; vitelli da latte 23.200-23.300; vitelli da latte 23.300-23.400; vitelli da latte 23.400-23.500; vitelli da latte 23.500-23.600; vitelli da latte 23.600-23.700; vitelli da latte 23.700-23.800; vitelli da latte 23.800-23.900; vitelli da latte 23.900-24.000; vitelli da latte 24.000-24.100; vitelli da latte 24.100-24.200; vitelli da latte 24.200-24.300; vitelli da latte 24.300-24.400; vitelli da latte 24.400-24.500; vitelli da latte 24.500-24.600; vitelli da latte 24.600-24.700; vitelli da latte 24.700-24.800; vitelli da latte 24.800-24.900; vitelli da latte 24.900-25.000; vitelli da latte 25.000-25.100; vitelli da latte 25.100-25.200; vitelli da latte 25.200-25.300; vitelli da latte 25.300-25.400; vitelli da latte 25.400-25.500; vitelli da latte 25.500-25.600; vitelli da latte 25.600-25.700; vitelli da latte 25.700-25.800; vitelli da latte 25.800-25.900; vitelli da latte 25.900-26.000; vitelli da latte 26.000-26.100; vitelli da latte 26.100-26.200; vitelli da latte 26.200-26.300; vitelli da latte 26.300-26.400; vitelli da latte 26.400-26.500; vitelli da latte 26.500-26.600; vitelli da latte 26.600-26.700; vitelli da latte 26.700-26.800; vitelli da latte 26.800-26.900; vitelli da latte 26.900-27.000; vitelli da latte 27.000-27.100; vitelli da latte 27.100-27.200; vitelli da latte 27.200-27.300; vitelli da latte 27.300-27.400; vitelli da latte 27.400-27.500; vitelli da latte 27.500-27.600; vitelli da latte 27.600-27.700; vitelli da latte 27.700-27.800; vitelli da latte 27.800-27.900; vitelli da latte 27.900-28.000; vitelli da latte 28.000-28.100; vitelli da latte 28.100-28.200; vitelli da latte 28.200-28.300; vitelli da latte 28.300-28.400; vitelli da latte 28.400-28.500; vitelli da latte 28.500-28.600; vitelli da latte 28.600-28.700; vitelli da latte 28.700-28.800; vitelli da latte 28.800-28.900; vitelli da latte 28.900-29.000; vitelli da latte 29.000-29.100; vitelli da latte 29.100-29.200; vitelli da latte 29.200-29.300; vitelli da latte 29.300-29.400; vitelli da latte 29.400-29.500; vitelli da latte 29.500-29.600; vitelli da latte 29.600-29.700; vitelli da latte 29.700-29.800; vitelli da latte 29.800-29.900; vitelli da latte 29.900-30.000; vitelli da latte 30.000-30.100; vitelli da latte 30.100-30.200; vitelli da latte 30